



UN PRESEPE, A RICORDO DEI PIU' POVERI

Carissimi Confratelli,

L'anno scorso, Fr. Placido nella cappella della Curia Generale Redentorista, aveva installato un presepio giunto dal Madagascar. Ve lo presentiamo in una foto dell'anno scorso, assieme ad alcune piccole informazioni sulla nostra vita, mentre auguriamo a tutti un Buon Natale e un Felice Anno nuovo.

La Redazione.



Il Natale nella Curia Generalizia è necessariamente... missionario. In modo particolare, l'azione svolta dai nostri confratelli nei Paesi più poveri viene ricordata da un artistico presepe in legno, donato al Governo Generale dai Redentoristi che lavorano nel Madagascar. Una dozzina di statuette in legno palissandro (alte circa 40 cm. ciascuna), frutto dell'artigianato malgascio, sono un modo per ricordare che l'incarnazione continua ancora oggi, grazie all'annuncio del Cristo e alla presenza di uomini e donne generosi in tutti gli angoli del mondo, soprattutto lì "dove nessuno vuole andare". I Redentoristi sono presenti in Madagascar dal 1967, grazie alla precisa scelta fatta dalla Provincia di Napoli. Questa azione missionaria ha avuto un chiaro sviluppo a partire dal 1989, quando si decise di fondare una casa di formazione in capitale, Antananarivo: prima gli eventuali candidati erano aggregati al seminario di Diego Suarez, e spesso non arrivavano al traguardo auspicato. L'arrivo (e la permanenza) dei primi candidati, accompagnato da un deciso investimento a favore delle opere sociali, permette ora di parlare di un futuro per questa missione, e di annoverare una vasta rete di benefattori in Italia. Attualmente ci sono un sacerdote e quattro diaconi malgasci, quattro professori temporanei e circa 16 postulanti. Infine la duplice azione svolta nelle due stazioni missionarie di Antananarivo e Vohemar è riuscita a realizzare – col decisivo contributo dei confratelli e di più di duemila benefattori Italiani – una decina di opere sociali, tra scuole, dispensari e ambulatori medici.

PRESENZA AL SINODO

Al Sinodo dei Vescovi per l'Oceania, svoltosi a Roma alla fine di novembre dell'anno corrente, vi hanno partecipato tre redentoristi: Mons. Peter Stasiuk, vescovo per gli ucraini a Melbourne in Australia, P. Joseph W. Tobin, Superiore Generale e P. Terence Kennedy, australiano, professore in teologia morale nella nostra Accademia Alfonsiana di Roma.

Tra le notizie più significative di questo semestre, riguardanti il Governo Generale, segnaliamo: il ritiro predicato dal P. Generale ai confratelli del Sudafrica e la visita alle seguenti unità redentoriste: Rio de Janeiro (Tobin e Londoño), Lviv, Ucraina (Jones e Wróbel), Sainte-Anne de Beaupré e Haiti (Darlix e Fiore) e Bangkok (Caba-jar e Jones).

P. Cuning ha preso parte alla riunione della Commissione Economica dell'Europa Nord e alla riunione del Segretariato per l'Economia svoltosi negli Stati Uniti.

P. SÈAN O' RIORDAN, C.Ss.R. (18/10/1916 - 26/01/1998)

Il Padre Seán O'Riordan, C.Ss.R., Professore Emerito dell'Accademia Alfonsiana (dal 1958 fino al 1997), è deceduto il 26 gennaio 1998.

Padre O'Riordan era nato il 18 ottobre 1916 a Tralee, Irlanda; l'8 settembre 1935 entrò a far parte della Congregazione Redentorista ed il 28 luglio 1940 venne ordinato sacerdote.

Il Padre O'Riordan fu veramente studioso fra gli studiosi. Conseguì il licenziato in Letteratura greca e latina ed in Storia moderna all'università nazionale irlandese nel 1943, proseguì gli studi ottenendo il dottorato in teologia all'Accademia Pontificia di Maynooth, Irlanda, nel 1947. Tornò poi all'Università nazionale dove aggiunse al suo titolo un secondo dottorato in Storia Moderna nel 1948. Nel 1952-53 e nel 1957-58 seguì dei corsi post-laurea in Germania.

Il Padre O'Riordan giunse all'Accademia Alfonsiana quale professore nel 1958 e continuò a dirigervi delle tesi di dottorato fino a poco prima della sua ultima malattia.

Dal 1962 in poi fu anche professore all'Istituto Pontificio Regina Mundi e in varie facoltà

teologiche dell'Irlanda, dell'Inghilterra e degli Stati Uniti. Fu inoltre di valido aiuto nel primo sviluppo e nel lancio dell'Accademia Alfonsiana.

Studioso di fama mondiale, insieme ad altri pionieri dell'Accademia egli formò il nucleo di una Facoltà di Teologia Morale di categoria mondiale che non avrebbe tardato a porre l'Accademia Alfonsiana all'avanguardia nell'insegnamento della Teologia Morale.

Di lui il Padre Bruno Hidber, C.Ss.R., Preside dell'Accademia, ha detto: *"La sua dipartita è una grande perdita per il mondo della Teologia ed in special modo per la Teologia Morale. Il Padre O'Riordan è davvero uno fra i più grandi teologi che l'Accademia abbia avuto la fortuna di avere. Sentiremo la sua mancanza, non soltanto per il grande contributo alla Teologia Morale che Seán seppe dare e per l'eccellenza del suo insegnamento, ma anche per il suo sorriso sempre presente, la sua totale disponibilità, il suo desiderio di servire, e per il dono di essere stato un grande confratello Redentorista"*.

ISTITUTO DI MADRID

Il giorno otto ottobre si è aperto ufficialmente il corso accademico 1988-1999 del nostro Istituto Superiore di Scienze Morali di Madrid. Il programma di apertura si è svolto attorno alla figura di Padre Bernhard Häring e di Padre Julio De la Torre, deceduti nel corso di quest'anno.

La lezione inaugurata è stata tenuta dal Professore P. Marciano Vidal, che ha trattato il tema "Ricordo di Bernhard Häring, rinnovatore della Teologia Morale Cattolica".

Un apporto importante è stato dato dalla esposizione bibliografica di tutta l'opera di B. Häring. La biblioteca dell'istituto di Madrid ne possiede 100. Sono stati tutti esposti secondo un ordine cronologico. Centro dell'esposizione "La Legge di Cristo" nella prima edizione tedesca.

4ª SETTIMANA ALFONSIANA

Dal 19 al 27 settembre, a Palermo si è tenuta la quarta settimana alfonsiana sul tema "Religione, violenza e Vangelo", un confronto nel terreno della violenza tra Religione e Vangelo.

La settimana si è svolta su cinque temi principali: la religione nella città, religione e violenza, mafia e religione, religione e Vangelo, concludendo con la risposta della Chiesa.

NOTIZIE DAL SRI LANKA

Nel corso di quest'anno, due nostri confratelli della Regione di Colombo, Tudoo Rodrigo e Milton Lai, hanno fatto la professione perpetua. Tutti due sono stati ordinati diaconi dal vescovo di Bataille, Winston Fernando, S.S.S.

AMERICA CENTRALE

P. Walter Hidalgo, Superiore Viceprovinciale di San Salvador, all'inizio di novembre, tramite fax comunicava al Provinciale di Madrid:

"L'enorme tragedia che si stava abbattendo sul Controamerica. La situazione in Costa Rica e Panamá ha provocato disastri e molte persone danneggiate, tuttavia è incomparabile con quello che sta succedendo negli altri passi del Controamerica. In Nicaragua e Honduras il disastro è enorme. I nostri stanno bene, anche se alcuni si trovano in difficoltà per raggiungere la capitale con mezzi di trasporto."

Il Provinciale di Madrid, P. Nicanor Brasa, ha risposto sempre con un fax, interessandosi della Viceprovincia in tutti i suoi aspetti e offrendo aiuti.

Tutte le comunità della Provincia di Madrid hanno partecipato. Domenica, 8 novembre, è stata promossa una raccolta speciale di aiuti nelle nostre chiese a favore della popolazione che ha subito gravi danni.

SEGRETARIATO PER LA PASTORALE GIOVANILE VOCAZIONALE

La prima riunione del Segretariato Generale per la Pastorale Giovanile Vocazionale Redentorista si è tenuta dal 16 al 21 novembre 1998. Erano presenti tutti i suoi membri: P. Serafino Fiore (Consultore Generale e Presidente del Segretariato), P. Mario Boies (Provincia di Sainte Anne de Beauprè), P. Ariel Cattaneo (Buenos Aires), P. Stanislaw Demski (Varsavia), P. Enrique Gomez Blanco (Madrid), P. Mathias Doamba (Burkina-Niger), John Denver Pinto (Bangalore). (Foto).



Un intenso ritmo di lavoro – interrotto solo da una passeggiata turistica tra alcune attrazioni turistiche romane – ha consentito il raggiungimento dei principali obiettivi della riunione, vale a dire una conoscenza del lavoro effettuato nelle varie Regioni nel campo della Pastorale Giovanile Vocazionale Redentorista e una pro-grammazione generale per il sessennio. Impegni più concreti sono stati adottati per il 1999, anno in cui ci si augura di tessere una “rete” tra i responsabili delle varie Unità, e promuovere incontri di animazione.

L'incontro ha evidenziato una buona intesa tra i membri del Segretariato e una entusiasta volontà di lavorare in questo campo, pur nella consapevolezza delle difficoltà che esso fa regi-

strare, soprattutto nei Paesi Occidentali, dove il dialogo con i giovani da parte della Chiesa in genere e della Congregazione in particolare si rivela faticoso, con chiari riflessi anche sul piano vocazionale.

Il Segretariato si è dato anche un Direttorio, allo scopo di definire la sua identità e i suoi obiettivi. Spera anche - entro il 1999 - di offrire al servizio degli animatori le *Linee di Pastorale Giovanile Vocazionale Redentorista*, un documento in cui ci si augura di convogliare un'esperienza già avviata dal precedente Segretariato e di indicare punti di riferimento validi per tutti, anche se in contesti culturali e pastorali tanto diversi.

COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEL CAPITOLO GENERALE

Ll XXII.mo Capitolo Generale ha approvato alcuni postulati relativi a: valutazione del Capitolo (1.2), la rappresentanza ai Capitoli (1.3), La preparazione del prossimo (1.4).

Per studiare e rispondere a queste precise domande, il Governo Generale ha nominato una Commissione composta da confratelli che hanno partecipato all'ultimo Capitolo Generale. I loro nomi sono stati pubblicati in "Officialia" 7/98: Georges Darlix, Vicario Generale; J. Robert Fenili, Vicario Provinciale di Denver (4500); Brendan Callanan, Provinciale di Dublino (1300), Carlos da Silva, Provinciale di São Paulo (2300); Ronald McAinsh, Superiore Regionale del Zimbabwe (1103); Jacek Dembek, Vocale della Provincia di Varsavia (1700). (Foto)



Questa Commissione ha tenuto la prima riunione a Roma dal 16 al 19 novembre 1998. Anzitutto ha fatto una sintesi delle valutazioni di alcuni capitoli; e poi ha discusso la propria valutazione. In seguito ha lavorato attorno a tre temi principali, "L'instrumentum laboris" richiesta per il prossimo Capitolo Generale, i Postu-

tati, la Metodologia del Capitolo. Ha pure toccato la rappresentazione al Capitolo Generale; proposto cambiamenti alle norme di procedura (lingue ufficiali) e infine ha affrontato la realtà delle Regioni: il loro ruolo nel processo di preparazione. Dovendo compiere uno studio più approfondito sul metodo, sulla preparazione dell'Instrumentum Laboris, ed effettuare un sondaggio tra 50 confratelli che hanno l'esperienza di almeno due Capitoli Generali, la Commissione si è data appuntamento a Roma dal 5 al 9 ottobre 1999, prima di poter presentare una relazione più completa al Governo Generale.

SEGRETARIATO PER LA SPIRITUALITA'

Il Segretariato per la Spiritualità, nei giorni 25 ottobre - 5 novembre, ha tenuto la sua prima riunione del sessennio. I componenti del Segretariato sono (foto): Noel Londoño, Consigliere Generale; Félix Catalá, coordinatore del Centro di spiritualità a Roma; Guy Pilote, provinciale di Sainte-Anne de Beaupré;



Abdon Josol, provinciale di Cebu; Victor Hugo Lapenta, direttore del Centro di spiritualità di São Paulo; Francisco Tejerizo, maestro dei novizi in Spagna; João Pedro Fernandes, della Viceprovincia di Angola; Suor Ana Maria Barandián, Oblata del Santissimo Redentore. Il primo obiettivo di questo Segretariato è quello di aiutare il Governo Generale a realizzare i postulati del Capitolo Generale 1997.

La riunione si svolse durante due settimane di attività così distribuite: la prima a Ciorani, per conoscere e pregare presso i luoghi alfonsiani e per riflettere su alcuni temi: Sant'Alfonso e la sua opzione per Dio e per i poveri, la dottrina spirituale di Suor Celeste Crostarosa; la spiritualità delle prime comunità redentoriste. La seconda settimana si è svolta a Roma per pianificare le attività del sessennio.

Il Segretariato ha avuto anche modo e tempo per visitare alcune Congregazioni religiose internazionali con sede a Roma, per conoscere quanto stanno facendo nel campo dell'animazione spirituale e le difficoltà che

incontrano. Molti di questi Istituti religiosi hanno difficoltà e ricchezze simili alle nostre; differenze culturali, molteplicità di lingue, diffusione geografica, struttura decentralizzata: incontrano anche ostacoli e povertà simili alle nostre: scarsità di tecnici e di pedagoghi sul tema, pigrizia intellettuale in molti confratelli, attivismo senza riflessione...

Il Segretariato, d'accordo su quanto è stato proposto dal Capitolo, si propone di promuovere diverse attività sia nei luoghi alfonsiani, sia nelle differenti regioni della Congregazione, inclusi incontri a livello di comunità locali. Dopo che il Governo Generale avrà approvato il programma proposto dal Segretariato, saranno dato le dovuta informazione su questi piani concreti.

Padre Félix Catalá è stato designato quale segretario permanente del Segretariato, in maniera tale da avere sempre un punto di contatto a Roma. Su e-mail, e si può scrivere nelle lingue principali della Congregazione, es: felixcssr@csi.com

SAPEVATE CHE ?

Nella nostra pagina di Internet si può avere un catalogo dove tutti i redentoristi e i laici simpatizzanti possono inserire il loro indirizzo su Internet? Alla fine della pagine si può avere il nostro indirizzo su internet. Addentratevi in essa e troverete le istruzioni che vi indicheranno come fare perché il vostro indirizzo appaia nel nostro catalogo.

C.Ss.R. COMMUNICATIONES

Home page:

<http://www.redemptor.com.br/~CSsR/>

E-mail:

ggcssr@redemptor.com.br

N° 141 - 25/12/ 1998

Casella postale 2458 - Roma - 00100 - Italia.

Responsabile: Geraldo Rodrigues

Traduzione: Tito Furlan

Stampa & spedizione: Valsele Tipografica, Materdomini, SA (Italia).

RIUNIONE DI FRATELLI

Dal 30 settembre al 4 ottobre in Matran, Svizzera, si è svolta una riunione di Fratelli redentoristi alla quale hanno partecipato in 47: 17 tedeschi, 11 svizzeri, 6 austriaci, 4 olandesi, 3 polacchi, 2 belgi, un irlandese e 3 spagnoli.

Tema principale dell'incontro: la spiritualità. Si è anche preso visione della "Ratio per i Fratelli". E' stata un'ottima occasione per condividere idee e vita. Si sono formati tre gruppi per i Fratelli d'Europa: Centro Europa, Europa Sud e Europa Nord.

I Fratelli hanno chiesto che il bollettino "Gerardus" continui ad essere pubblicato e che esca almeno due volte all'anno.